

la seconda volta in occasione delle promozioni deliberate dall'Amministrazione nel giugno 1933. In tale circostanza fu anche presa in esame l'aspirazione dei predetti impiegati i quali, trovandosi in detta epoca forniti del diploma di laurea, avrebbero potuto conseguire il desiderato trasferimento al gruppo "A", però al grado iniziale di tale categoria, in base alle disposizioni dell'art. 16 del Regolamento Interno: tale trasferimento non ebbe luogo perché l'Amministrazione, esaminando le votazioni conseguite dagli aspiranti negli esami di laurea, non le giudicò tali da giustificare senz'altro l'invocato provvedimento;

5°) che d'altra parte questa Direzione Generale per venire incontro al desiderio dei suddetti impiegati ha bandito con l'Ordine di Servizio N° 479 del 16 novembre u. s. un concorso interno per passaggi dalla categ. "B" alla categ. "A", al quale però i predetti laureati non hanno ritenuto opportuno prendere parte;

6°) che d'altronde il R. D. L. 13-12-1933 N° 106 non contempla fra i benefici concessi alcuna facilitazione per il passaggio da categoria inferiore a categoria superiore.